

L'università di Udine settima in Italia

L'ateneo friulano "promosso" a pieni voti: ci si laurea con puntualità e si trova lavoro in fretta. Trieste è al 12esimo posto

di Luana de Francisco

Sono tra i più puntuali a laurearsi e tra i più veloci a trovare lavoro. Gli studenti dell'ateneo friulano continuano a tenere alto il nome di Udine nel confronto con le altre sedi universitarie d'Italia e ad attestarne l'elevato livello sia in termini di proposta didattica, sia di efficienza organizzativa. La conferma arriva ancora una volta dalla classifica stilata da "Il Sole 24 Ore", su dati del ministero dell'Istruzione, di Almalaurea, di Stella e dell'Istat. Preso come periodo di riferimento l'anno accademico 2010/11 e rielaborati i risultati ottenuti da ciascuno dei dieci indicatori adoperati per l'indagine, il quotidiano economico ha nuovamente assegnato all'università di Udine una delle posizioni più alte della graduatoria: 7° posto, sui 58 a disposizione degli altrettanti poli "generalisti" presenti dal nord al sud della penisola (per le 14 università non statali è stata realizzata una classifica a parte). L'anno scorso, si trovava sul 4° gradino.

Non male, considerando che è la stessa università di Udine a figurare anche tra le più sottofinanziate d'Italia: 11^a, dopo quella di Ferrara e in una classifica guidata da Bologna e dai Politecnici di Torino e Milano, cioè da alcune delle

La classifica generale

Sedi universitarie	Punti
1 Milano Politecnico	856
2 Torino Politecnico	842
3 Modena e Reggio Emilia	765
4 Pavia	754
5 Siena	698
6 Ferrara	684
7 Udine	661
8 Venezia Iuav	654
9 Trento	653
10 Tuscia	637
11 Marche	602
12 Trieste	600
13 Venezia Cà Foscari	596
14 Bologna	593
15 Genova	591
16 Perugia	591
17 Piemonte orientale	591

Fonte: Elaborazione del Sole 24 ore su dati Miur-Ufficio di statistica, Almalaurea, Stella, Istat

strutture risultate tra le più virtuose del Paese. Di contro, a passare per "sovrafinanziate" sono state proprio molte delle università del sud finite in coda all'elenco sulla qualità. Nonostante la minima retrocessione, dunque, l'ateneo friulano resta nella top-ten, guadagnando in almeno la metà delle graduatorie "di tappa" - quelle stilate per ciascun indi-



Il rettore Cristiana Compagno, all'inaugurazione dell'anno accademico

catore - posizioni più che lusinghiere e vantando anche il primato in regione: pur se di poco, nella classifica generale l'università di Udine precede anche la "collega" di Trieste, al 12° posto. In cima, con l'alloro di migliore università d'Italia, svetta il Politecnico di Milano, mentre a fare da fanalino di coda sono i due atenei napoletani L'Orientale e Parthenope.

Nella "pagella" che premia ancora una volta l'accademia friulana, dunque, i voti più alti sono quelli conquistati sul doppio fronte del tasso di occupazione a tre anni dal conseguimento della laurea (78,1% e il 13° posto in classifica) e del tasso di laureati in corso (40,2% con il 14° posto). Udine premiata anche in termini di attrattività: le immatricolazio-

ni da fuori regione o dall'estero sono state il 30,4% (19° posto), mentre la dispersione, ossia le mancate iscrizioni al secondo anno, solo il 14,5% (27°). I talenti, cioè gli studenti con voto di maturità superiore al 90, sono stati il 17,9% (37°) e il rendimento, misurato in termini di crediti ottenuti, il 43,3% (24°). Bene anche nella

ricerca, con il 33,8% dei docenti partecipanti con successo a bandi nazionali (13°) e con una buona disponibilità di fondi (18°). Unico "neo", l'affollamento, cioè il rapporto tra studenti e docenti "pesati", che vede Udine relegata al 55° posto.



www.messaggeroveneto.it